

Al Presidente FNOB Sen. On. Dott. Vincenzo D'Anna

Al Comitato Centrale FNOB

Al Consiglio Nazionale FNOB

Ai Biologi Siciliani

Oggetto: Affermazioni del Presidente FNOB D'ANNA – Presa di Distanze

Spett. le Presidente,

L'Ordine dei Biologi della Sicilia, preso atto della rilevanza mediatica delle recenti dichiarazioni da Lei rese, rilanciate con una propria dichiarazione (che aveva obiettivo di chiarire le Sue stesse inopportune parole) anche sul sito istituzionale della Federazione, e quindi nelle vesti istituzionali di Presidente della Federazione Nazionale degli Ordini dei Biologi, ritiene doveroso esprimere pubblicamente la propria posizione.

In rappresentanza di una comunità professionale composta in larga parte da donne, non possiamo tacere di fronte a parole che hanno generato ferite, indignazione e smarrimento nell'opinione pubblica.

Dinnanzi alla tempesta mediatica che La vede coinvolta, facciamo nostre, in senso metaforico e civile, le parole di don Peppe Diana, presbitero casertano che ammoniva: "Per amore del mio popolo non tacerò". Ecco, per amore della nostra comunità professionale e della dignità delle donne, anche noi non possiamo tacere. In qualità di rappresentanti di una categoria, tra l'altro prevalentemente costituita da donne, ci sentiamo in dovere non tanto di commentare, ma di manifestare pieno sostegno a tutte le donne vittime di violenza.

Lo avremmo fatto, come ci è solito fare, in occasione del prossimo 25 Novembre, giorno che celebra la lotta contro questa piaga sociale, ma ci sentiamo fortemente interpellati ad agire adesso e manifestare a nome delle Biologhe e dei Biologi Siciliani la nostra vicinanza e le nostre scuse, ed una ferma e solidarietà piena e sincera, alla Signora Valentina Pitzalis, che ha subito un ulteriore dolore simbolico oltre a quello fisico e morale che l'uomo che Le aveva giurato Amore le ha provocato.

Ci urge dissociarci con fermezza dal Suo commento, a prescindere da qualsiasi senso Lei volesse intendere, in quanto ciò che ha scritto, è pur sempre un pensiero che può essere interpretato come un disprezzo nei confronti delle donne. Difendiamo da biologi, amanti della vita, il rispetto e la dignità di tutte le forme viventi, senza alcuna eccezione.

Ci teniamo pertanto a ribadire che nella nostra governance il rispetto per le donne è un valore imprescindibile che guida sempre il nostro modo di parlare e di agire.

Questa vicenda ci richiama a un uso responsabile e consapevole del linguaggio. Le parole, come insegna la scienza, hanno la capacità di attivare o inibire processi profondi: possono curare, rassicurare, costruire; ma possono anche ferire, denigrare, distruggere. Chi ricopre ruoli di rappresentanza, come Lei Presidente ma



anche come noi tutti, ha il dovere di custodire il peso delle parole e di promuovere un dialogo che generi fiducia, rispetto e protezione, soprattutto verso chi è più vulnerabile.

Tutti e soprattutto chi ha il privilegio di guidare altri, dovrebbero ritornare a misurare l'importanza delle parole per riaffermare dialoghi costruttivi.

Auspichiamo che da questo episodio emerga una riflessione collettiva sul peso del linguaggio e sul dovere di chi ricopre ruoli di rappresentanza di custodire un dialogo rispettoso, protettivo e costruttivo.

L'Ordine dei Biologi della Sicilia continuerà a promuovere una cultura della vita, della cura e del rispetto, perché solo così si onora davvero la nostra professione e la società alla quale siamo chiamati a servire.

La presente nota è firmata da 12 Componenti del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Sicilia, dal Collegio dei Revisori e dal Consigliere del Comitato Centrale FNOB Dott. Diego Virgone.

Cordiali Saluti,

I Consiglieri del Consiglio Direttivo dell'Ordine dei Biologi della Sicilia

Ajello Stefania

Andolina Manuela

Battaglia Giovanni

D'Amico Gaetano

La Porta Alessio

Li Causi Federico

Miraglia Pietro Lorenzo Antonino

Mondello Monica

Pitruzzella Alessandro

Polizzi Giovanni

Simone Carmen

Spataro Pasquale

I Componenti Biologi del Collegio dei Revisori dell'Ordine dei Biologi della Sicilia

Siringo Margherita

Pagano Pietro

Il Consigliere del Comitato Centrale FNOB

Diego Virgone